



## COMUNICATO STAMPA

### Ex Ilva. De Palma- Scarpa (Fiom): non ci siamo ancora

"Le lavoratrici e i lavoratori dell'ex Ilva si sono battuti insieme alle organizzazioni sindacali in maniera unitaria per un cambio di gestione dell'azienda che determinasse la ripartenza della produzione di acciaio e il ritorno al lavoro di tutti in sicurezza.

Abbiamo esposto al Governo e ai commissari straordinari la condizione dei lavoratori all'interno degli impianti. Non siamo più disponibili a discutere di piani di lungo periodo, per noi vale l'accordo del 2018 e per realizzarlo servono le risorse adeguate.

Il Governo ha annunciato ulteriori 150 milioni di euro che si aggiungono ai 150 milioni già riconosciuti e che servono a transitare l'azienda fino al riconoscimento del prestito ponte di 320 milioni di euro, per un totale complessivo di 620 milioni di euro.

Sta passando troppo tempo e le risorse non bastano. Le nozze con i fichi secchi non si fanno.

Per la ripartenza è necessario che si facciano le manutenzioni ordinarie e straordinarie, come da noi sollecitato e confermato dai commissari straordinari, per garantire il rilancio della produzione di acciaio, l'ambiente e l'occupazione.

I commissari straordinari hanno presentato le iniziative necessarie per ottenere dall'Unione Europea il prestito ponte dei 320 milioni di euro. Quello di oggi è stato un primo confronto non esaustivo sulla situazione industriale e occupazionale di Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria visto che si è ridotto il numero dei lavoratori attivi e si continua con un uso massiccio di ammortizzatori sociali per i lavoratori diretti e dell'indotto.

Il percorso è tutto da costruire a partire dalla incontro del 7 maggio prossimo in cui si entrerà nel merito della condizione dei lavoratori all'interno degli stabilimenti".

*Lo dichiarano in una nota congiunta Michele De Palma, segretario generale Fiom-Cgil e Loris Scarpa, coordinatore nazionale siderurgia per la Fiom-Cgil*

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 29 aprile 2024